

## Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2023 Lettere L-10

Denominazione del Corso di Studio: Lettere

Classe: L-10

Sede: Università degli Studi di Sassari

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

### Gruppo di Riesame

#### Componenti indispensabili

Prof.ssa Antonella Bruzzone (Presidente del CdS)  
 Prof. Luigi Matt (Responsabile del Riesame)  
 Sig. Francesco Fumu (Rappresentante degli Studenti)

#### Altri componenti

Prof.ssa Margherita Erbi (Docente del CdS)  
 Prof.ssa Laura Luche (Docente del CdS)  
 Prof. Giorgio Sale (Docente del CdS)  
 Dott. Marco Fadda (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS: Referente alla didattica)  
 Sig.ra Alessandra Chessa (Rappresentante degli Studenti)

È stato consultato inoltre il Dott. Giovanni Fiori (Rappresentante del mondo del lavoro: Direttore della Biblioteca Universitaria di Sassari).

Il Gruppo di Riesame si è riunito (in modalità sia in presenza sia a distanza sia mista), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni 13 giugno, 16 giugno, 19 giugno, 20 giugno, 21 giugno, 11 luglio, 20 settembre, 9 ottobre, 13 ottobre, 17 ottobre, 24 ottobre, 6 novembre, 16 novembre, 17 novembre, 20 novembre, 24 novembre, 27 novembre, 28 novembre, 29 novembre, 30 novembre, 1 dicembre, 2 dicembre, 4 dicembre, 5 dicembre, 6 dicembre, 7 dicembre dell'anno 2023.

Oggetti della discussione:

13 giugno: lettura delle linee guida fornite dal Presidio di qualità e predisposizione di un piano di lavoro  
 16 giugno: reperimento dei documenti utili alla redazione dei quadri  
 19 giugno: segue reperimento dei documenti utili alla redazione dei quadri  
 20 giugno: analisi dei dati e stesura del quadro 1.a  
 21 giugno: analisi dei dati e stesura del quadro 1.b  
 11 luglio: analisi dei dati e stesura del quadro 1.1  
 20 settembre: analisi dei dati e stesura del quadro 1.2  
 9 ottobre: analisi dei dati e stesura dei quadri 1.3 e 1.4  
 13 ottobre: analisi dei dati e stesura del quadro 1.5  
 17 ottobre: analisi dei dati e stesura del quadro 1.c  
 24 ottobre: analisi dei dati e stesura dei quadri 2.a e 2.b  
 6 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 2.1 e 2.2  
 16 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 2.3, 2.4 e 2.5  
 17 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 2.6 e 2.c  
 20 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 3.a e 3.b  
 24 novembre: analisi dei dati e stesura del quadro 3.1

27 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 3.2 e 3.c  
28 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 4.a e 4.b  
29 novembre: analisi dei dati e stesura dei quadri 4.1, 4.2 e 4.c  
30 novembre: analisi dei dati e stesura del quadro relativo al Commento agli Indicatori  
1 dicembre: segue analisi dei dati e stesura del quadro relativo al Commento agli Indicatori  
2 dicembre: revisione generale  
4 dicembre: segue revisione generale  
5 dicembre: rilettura complessiva e perfezionamento della stesura  
6 dicembre: segue rilettura complessiva e perfezionamento della stesura  
7 dicembre: predisposizione della bozza da inviare al Consiglio di CdS

Documenti consultati (citati nel dettaglio laddove opportuno): schede SUA, schede di monitoraggio annuale, relazioni annuali della Commissione paritetica D/S, banca dati Pentaho, verbali delle riunioni del Consiglio di CdS, pagine web dei siti di Ateneo e di Dipartimento.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/12/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il rapporto, inviato precedentemente ai componenti del Consiglio del CdS, è stato illustrato dal Presidente; dopo un'articolata discussione, è stato approvato dal Consiglio senza modificazioni.

## 1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

### 1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I mutamenti da rilevare riguardano principalmente alcuni interventi relativi ai piani di studio anche a seguito di segnalazioni da parte degli studenti (nei Consigli di CdS, nella Commissione Paritetica D/S e in altre occasioni di dialogo). Essi sono stati finalizzati a valorizzare la funzione di propedeuticità di alcuni insegnamenti, a meglio definire e razionalizzare l'offerta formativa, a ottimizzarla in termini culturali e a declinarla in modalità più comprensiva e rispondente con maggiore puntualità e duttilità alle esigenze individuate. Si è anche operato a più riprese nel migliorare l'organizzazione della didattica, con specifica attenzione alla distribuzione equilibrata degli insegnamenti nei due semestri (si vedano da ultimi i verbali dei Consigli di CdS nr. 04/2023 del giorno 13 giugno 2023 e nr. 05/2023 del giorno 11 luglio 2023).

Nel dettaglio, per quanto riguarda le modifiche e rimodulazioni più significative (anche in relazione ai cambiamenti di denominazione di alcuni insegnamenti):

- per il piano di studio del curriculum Filosofico si vedano i verbali dei Consigli di CdS nr. 05/2021 del giorno 11 maggio 2021, nr. 01/2022 del giorno 31 gennaio 2022, nr. 04/2022 del giorno 12 aprile 2022, nr. 05/2022 del giorno 17 maggio 2022, nr. 01/2023 del giorno 17 gennaio 2023, nr. 03/2023 del giorno 19 aprile 2023

- per il piano di studio del curriculum Storico Letterario si vedano i verbali dei Consigli di CdS nr. 06/2020 del giorno 10 giugno 2020, nr. 03/2023 del giorno 19 aprile 2023

- per il piano di studio del curriculum Classico si veda il verbale del Consiglio di CdS nr. 06/2020 del giorno 10 giugno 2020

- per il piano di studio del curriculum di Linguistica e Letterature moderne si vedano i verbali dei Consigli di CdS nr. 06/2020 del giorno 10 giugno 2020, nr. 03/2023 del giorno 19 aprile 2023.

Si è inoltre proceduto a istituire e ad attivare un corso base di Lingua greca di 60 ore (in aggiunta a quello già istituito e attivato di Lingua latina: si veda il verbale del CdS nr. 05/2021 del giorno 11 maggio 2021), e un Corso di Scrittura argomentativa e comprensione del testo (si vedano per esempio i verbali dei Consigli del CdS nr. 08/2022 del giorno 22 novembre 2022 e nr. 05/2023 del giorno 11 luglio 2023) con l'obiettivo precipuo di rafforzare le conoscenze della lingua italiana degli studenti e di migliorare le loro capacità relative all'espressione scritta (fondi PRO3 2021-2023).

In sintesi dunque le azioni correttive hanno riguardato il riordino e l'ampiamiento dell'offerta formativa (spostamenti nella collocazione negli anni di corso di determinati insegnamenti e ristrutturazione dell'orario degli insegnamenti del CdS con particolare attenzione al bilanciamento dei due semestri; interventi di vario tipo sui piani di studio) e il potenziamento dell'orientamento in ingresso e del tutorato in itinere per il consolidamento dei requisiti di base e l'acquisizione di conoscenze e competenze (Corsi di base: Latino, Greco; Corsi di scrittura e comprensione: Italiano). Nel corso dell'ultimo quinquennio si è registrato un costante e progressivo aumento del numero degli iscritti, dei laureati in corso, e degli studenti che proseguono gli studi iscrivendosi a un CdS Magistrale; si è registrata anche una non trascurabile riduzione del numero di abbandoni.

### 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS in Lettere, nel suo attuale ordinamento (inaugurato nell'a.a. 2014-2015), è il risultato di un processo di ripensamento che lo ha trasformato profondamente rispetto al periodo precedente. Il risultato principale è stata la struttura in quattro curricula (Storico letterario, Classico, Filosofico, Linguistica e Letterature moderne), che ha assicurato una marcata diversificazione dei percorsi.

Il curriculum Storico letterario e il curriculum Classico rispondono all'esigenza irrinunciabile di consentire l'inizio del percorso che porterà alla formazione degli insegnanti, rispettivamente, di Italiano, Storia e Geografia, e di Latino e Greco.

I curricula Filosofico e di Linguistica e letterature moderne hanno tra l'altro lo scopo di ovviare almeno

in parte all'intervenuta mancanza di CdS prima presenti in Ateneo (in particolare Filosofia e Lingue e culture straniere moderne – ora Mediazione linguistica e culturale). I quattro curricula hanno in comune l'impalcatura generale, tanto nella predominanza degli insegnamenti da 12 cfu su quelli da 6 cfu, con conseguente contenimento del numero degli esami da sostenere, quanto nel bilanciamento tra le discipline obbligatorie e quelle opzionali (queste ultime sempre appartenenti ad ambiti congruenti).

Ha continuato a guidare le scelte dell'ultimo quinquennio ancora la decisione di perseguire una maggiore stabilità nell'offerta formativa, in linea con la constatazione che rispetto ad altre classi di laurea la L-10 è caratterizzata per sua natura da minori esigenze di rinnovamento.

Si ritiene di dedicare uno spazio di riflessione specifico agli insegnamenti di lingua straniera in quanto, benché negli ultimi anni accademici l'organizzazione di questi insegnamenti per il corso di laurea L-10 sia stata oggetto di poche modifiche, sono emerse alcune criticità inerenti all'organizzazione e alle mutazioni dei moduli di lettorato determinate dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Nel dettaglio, i 12 cfu dei corsi di lingua straniera sono stati ripartiti in 8 cfu per il modulo di lettorato e 4 cfu per il modulo del docente. Ciò ha consentito di disporre di esercitazioni di lettorato da 120 ore, con lettori interni del dipartimento, permettendo così agli studenti di iniziare dal livello del principiante assoluto o riprendere le basi della lingua a livello A1/A2 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e arrivare a fine anno accademico al raggiungimento di una competenza linguistica di livello B1 (B1+ per la lingua inglese), in linea con quanto previsto dagli obiettivi formativi del corso di laurea. In questo modo si è riusciti a venire incontro alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà, e/o senza (o con scarse) conoscenze pregresse nella lingua straniera selezionata nel proprio piano di studi, di recuperare e/o consolidare le proprie competenze linguistiche. Nei moduli di linguistica, da 4 cfu, sono stati approfonditi aspetti più specifici della lingua straniera, in modo tale che la formazione degli studenti si completasse attraverso l'integrazione di contenuti socio-linguistici e culturali. Inoltre, sono state applicate e consolidate nuove pratiche didattiche, soprattutto nel periodo pandemico e post-pandemico, con l'incremento dell'utilizzo di tecnologie per la didattica a distanza e il ricorso maggiore a strumenti e materiali digitali, che hanno agevolato la frequenza dei corsi e il conseguente apprendimento delle materie linguistiche da parte degli studenti, sia negli anni di emergenza dell'epidemia di Covid-19, sia negli anni immediatamente successivi, in cui la DAD è stata garantita a studenti appartenenti a categorie fragili (vedi sotto 2.6). In merito alla DAD, si sono rilevate anche alcune problematiche soprattutto all'inizio del periodo pandemico, riguardanti per lo più la gestione degli esami scritti e la qualità dei sistemi e strumenti di connessione a distanza. Tali criticità sono state risolte o parzialmente superate nel corso dei successivi anni accademici. Dall'anno accademico 2023-2024 però il CLA ha determinato una riduzione del monte ore dei lettori, prospettando inizialmente una drastica riduzione a 75 ore complessive delle esercitazioni (a fronte delle 120 dei precedenti anni accademici), per uniformare l'offerta tra diversi dipartimenti. I docenti strutturati e referenti per gli insegnamenti di lingua straniera del DISSUF hanno portato avanti una mediazione, insistendo sulla differenza di obiettivi formativi tra vari dipartimenti e corsi di laurea (che in alcuni casi strutturano la formazione linguistica in più annualità), e mettendo in evidenza il fatto che una simile e drastica riduzione di ore di insegnamento avrebbe reso impossibile il raggiungimento di una competenza linguistica con un salto di 2 livelli del QCER per gli studenti del DISSUF, che partono generalmente da un livello A1/A2 per arrivare a un B1 o B1+. Una maggiore difficoltà di apprendimento si registra soprattutto per le lingue diverse dall'inglese e/o non preventivamente studiate nei precedenti gradi di istruzione. È stato quindi raggiunto un compromesso con il CLA, in base al quale per l'anno accademico 2023-2024 saranno offerti moduli di lettorato da 100 ore, ripartite in 8 cfu, con una riduzione del monte ore per le esercitazioni e un incremento delle ore dedicate all'impegno di studio individuale da parte degli studenti.

Il CdS individua cinque profili professionali: Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali, Assistenti di archivio e di biblioteca, Guide turistiche, Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Organizzatori di convegni e ricevimenti.

È inoltre opportuno tenere presente una peculiarità del corso in Lettere: la presenza ogni anno di un certo numero di immatricolati adulti, lavoratori o anche pensionati, che dichiarano di voler intraprendere gli studi per interesse personale, senza fini lavorativi.

Dagli incontri con le parti sociali intercorsi dopo l'ultimo riesame (numerosi incontri nei mesi di febbraio

e marzo 2019 e poi nei mesi di maggio e giugno 2023: si vedano Verbali delle sedute del Consiglio di CdS rispettivamente del 3 aprile 2019 e del 13 giugno 2023 in cui sono stati analizzati in sintesi i risultati) risulta che l'offerta formativa del CdS appare adeguata per preparare i laureati in Lettere a svolgere professioni che richiedono in primo luogo una buona cultura di base unita a una *forma mentis* duttile. Come si evince dalle relazioni espresse nei rispettivi Consigli (riportate nei verbali nr. 06/2019 del giorno 3 aprile 2019 e nr. 04/2023 del giorno 13 giugno 2023), e dalla documentazione ad essa allegata (costituita dai questionari sottoposti alle parti sociali), i giudizi espressi dai soggetti consultati risultano del tutto positivi.

### **1.1. Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti specificatamente culturali, così come individuati in fase di progettazione risultano ancora valide.

Il corso ha raggiunto nel tempo, quanto ad attrattività presso gli studenti, una dimensione quantitativa più che soddisfacente.

Esso poggia su una struttura solida, con un'architettura ben congegnata e un'offerta formativa efficace, che affianca a percorsi più tradizionali e collaudati altri più innovativi e in linea con le esigenze del territorio: ampio riscontro in tal senso è testimoniato dal dato ottimo e in costante crescita relativo alla percentuale dei laureati in corso, come pure da quello relativo alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi. Anche le Parti sociali e gli Stakeholder consultati forniscono pareri confortanti in merito alla pertinenza, alla completezza e all'idoneità culturale dell'offerta formativa proposta in rapporto ai possibili sbocchi occupazionali del CdS triennale. Tutte le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS.

Il CdS si propone di mantenere aggiornata l'offerta formativa, tenendo comunque presente che per loro natura gli studi in Lettere sono caratterizzati da una stabilità nel tempo maggiore che in altri ambiti. Anche a tal fine verranno predisposti con cadenza almeno biennale gli incontri con le parti sociali.

Referenti per i rapporti con le Parti Sociali, nominati nel maggio 2022 (vedi verbale seduta del Consiglio di CdS nr. 05/2022 del giorno 17 maggio 2022), sono i Proff. Giovanni Lupinu, Luigi Matt, Marco Maulu, Giuseppe Mele, Paola Ruggeri. Ciascun referente opera autonomamente nell'ambito delle proprie competenze; nel caso si renda opportuno, tutti i referenti si coordinano tra loro e anche, eventualmente, in riunione congiunta con le Parti Sociali interessate. Si terrà conto di ogni utile suggerimento anche soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e alla possibilità di accrescere le figure professionali individuate, ampliando per quanto possibile l'offerta didattica (anche con l'inserimento di discipline a scelta).

### **1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti, culturali e scientifici. Ugualmente gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro.

Bisogna rilevare che il CdS non ha un carattere immediatamente professionalizzante. Infatti, il principale futuro lavorativo immaginato dagli studenti che si iscrivono nel CdS di Lettere rimane l'insegnamento, che naturalmente non può essere indicato come sbocco professionale del CdS; quest'ultimo costituisce una prima tappa di un percorso che prevede necessariamente la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale. Non è un caso che la larghissima maggioranza dei laureati in Lettere, come emerge con chiarezza dalle statistiche di AlmaLaurea, prosegua gli studi (il dato è peraltro in crescita negli anni, attestandosi nell'ultima rilevazione al 91,8%).

La forte attenzione riservata a quest'aspetto in sede di progettazione del CdS si riflette nell'offerta formativa, che prevede già con la laurea triennale l'acquisizione di buona parte dei cfu necessari per l'accesso a varie classi di concorso nelle scuole: A011, A012, A013, A022, A023. Con l'obiettivo di arricchire il profilo culturale e professionale dei laureati sono state inserite anche discipline dell'area psico-pedagogica e antropologica e tra le discipline a scelta TAF D per esempio la Letteratura italiana contemporanea SSD L-FIL-LET/11. Inoltre, l'architettura del CdS è pensata per favorire l'accesso a varie

classi di laurea magistrale.

Gli obiettivi formativi specifici appaiono coerenti con le principali finalità del CdS, che in prima istanza intende offrire una solida formazione negli ambiti tradizionalmente considerati centrali per la cultura umanistica: in particolare il settore filologico-letterario e linguistico, quelli storico, filosofico, geografico e artistico. In ognuno di essi si intende offrire, oltre alle conoscenze di base, un sicuro indirizzo metodologico. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, distintamente declinati per aree di apprendimento, sono descritti in modo chiaro e completo, risultando senz'altro coerenti con i profili culturali in uscita.

Particolare attenzione verrà posta a eventuali cambiamenti normativi riguardo ai requisiti richiesti per l'insegnamento nelle classi di concorso che costituiscono lo sbocco naturale dei laureati.

A questo scopo, si prevede che un Responsabile, individuato nella Prof.ssa Margherita Erbi, si occupi di controllare costantemente e renda conto, nella prima riunione del Consiglio di CdS di ogni anno accademico e ogni qual volta se ne presenti la necessità, dello stato della normativa ministeriale.

### **1.3. Offerta formativa e percorsi**

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e ben pubblicizzati nel sito web del DISSUF in apposita sezione dedicata. Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Nelle "altre attività" TAF F sono previsti 6 CFU di un Laboratorio di informatica umanistica che offrono l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali ormai divenute imprescindibili anche per un CdS tradizionale come è quello di Lettere.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica sono precisate in modo chiaro e adeguato.

Ad eccezione del periodo di emergenza per l'epidemia di Covid-19, in cui per necessità tutte le attività didattiche si sono svolte a distanza (piattaforma Microsoft Teams integrata dalla piattaforma e-learning, già Moodle, di Ateneo), il CdS non prevede insegnamenti curriculari a distanza. Dall'a.a. 2020/2021 continuano a svolgersi a distanza i Corsi base di Lingua latina e Lingua greca; nell'a.a. 2023/2024 si svolge a distanza il Corso di scrittura argomentativa e comprensione del testo. Questa modalità ha riscosso da parte degli studenti un deciso apprezzamento.

I materiali didattici di tutti i corsi sono resi disponibili dai docenti sulla piattaforma Microsoft Teams e sulla piattaforma E-learning di Ateneo.

### **1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

Le schede degli insegnamenti, pubblicate online nel sito web di Ateneo nell'estate che precede l'inizio dell'anno accademico, illustrano nel dettaglio i contenuti e i programmi degli insegnamenti: essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le modalità di verifica dell'apprendimento, che possono differire vista l'eterogeneità degli insegnamenti impartiti nel corso, appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e, stando anche alle valutazioni degli studenti, efficacemente descritte e comunicate dai docenti. Anche il Calendario del CdS, l'orario delle attività formative, il Calendario degli esami di profitto e il Calendario delle sessioni di Laurea sono pubblicizzati con chiarezza e con ampio margine di anticipo. Tutti i docenti hanno posto impegno e sollecitudine nella compilazione delle schede del Syllabus: ripetuti e costanti gli inviti di Presidenti di CdS ai membri del Consiglio a compilare le Schede del Syllabus in modo preciso e nei tempi previsti (si vedano per esempio i verbali dei Consigli di CdS nr. 10/2018 del giorno 12 settembre 2018, nr. 11/2018 del giorno 3 ottobre 2018; nr. 03/2019 del giorno 16 gennaio 2019, nr. 10/2019 del giorno 11 settembre 2019, nr. 6 del giorno 10 giugno 2020; nr. 03/2020 del giorno 15 gennaio 2020, nr. 01/2022 del giorno 31 gennaio 2022, nr. 02/2022 del giorno 01 febbraio 2022, nr. 08/2022 del giorno 22 novembre 2022, nr. 05/2023 del giorno 11 luglio 2023, nr. 06/2023 del giorno 20 settembre 2023). I programmi di insegnamento e le modalità d'esame sono di norma illustrati dai docenti all'inizio delle lezioni.

Il CdS si prefigge una ulteriore azione informativa sulla compilazione del Syllabus in maniera efficace.

Va detto però che gli studenti (specie quelli non frequentanti) spesso non consultano le schede con i programmi degli insegnamenti: sembrano quasi ignorarne la presenza, malgrado con estrema evidenza e in sezione specificamente dedicata le schede siano pubblicate nel sito web di Ateneo al quale si può accedere anche direttamente dal sito del Dipartimento. Gli studenti preferiscono rivolgersi ai singoli docenti per avere indicazioni in merito. La questione è stata rilevata in diversi Consigli di CdS, dove si è cercato di sensibilizzare gli studenti rappresentanti. Il Consiglio di CdS insisterà in questa direzione.

### **1.5. Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica al fine di agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, pur nella consapevolezza di limiti oggettivi che si frappongono agli interventi.

Per quanto pertiene specificamente al CdS, si è provveduto il più possibile a razionalizzare l'orario degli insegnamenti del CdS con particolare attenzione al bilanciamento dei due semestri (si vedano per esempio i verbali dei Consigli di CdS nr. 11/2018 del giorno 3 ottobre 2018, nr. 02/2018 del giorno 11 dicembre 2018, nr. 03/2019 del giorno 16 gennaio 2019, nr. 06/2019 del giorno 3 aprile 2019, nr. 08/2019 del giorno 4 giugno 2019, nr. 06/2022 del giorno 14 giugno 2022, nr. 07/2022 del giorno 20 settembre 2022, nr. 08/2022 del giorno 22 novembre 2022, nr. 04/2023 del giorno 13 giugno 2023), gli squilibri dei quali erano stati segnalati anche dagli studenti.

Come già indicato nelle sezioni 1.a e 1.b, il CdS ha prontamente attuato tutte le modifiche dei piani di studio relativamente alla organizzazione delle attività didattiche (soprattutto per quel che concerne la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso con rispetto delle propedeuticità).

In considerazione del fatto che il CdS condivide alcuni insegnamenti con altri corsi del Dipartimento (a cui concede o da cui assume mutuazioni), il coordinamento didattico è predisposto a livello dipartimentale; la segreteria didattica collabora con i coordinatori dei vari corsi per l'ottimizzazione delle attività.

#### **1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Il CdS si propone di mantenere aggiornata l'offerta formativa, tenendo comunque presente che per loro natura gli studi in Lettere sono caratterizzati da una stabilità nel tempo maggiore che in altri ambiti. Anche a tal fine verranno predisposti con cadenza almeno biennale gli incontri con le parti sociali attraverso il Presidente e i Referenti (si veda sopra 1.1). Particolare attenzione verrà inoltre posta a eventuali cambiamenti normativi riguardo ai requisiti richiesti per l'insegnamento nelle classi di concorso che costituiscono lo sbocco naturale dei laureati. A questo scopo, si prevede che un docente incaricato renda conto, nella prima riunione del Consiglio di ogni anno accademico o laddove se ne presenti la necessità, dello stato della normativa ministeriale (si veda sopra 1.2). Inoltre il CdS si ripromette di promuovere incontri tra i docenti per predisporre la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

## **2. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

### **2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Non si individuano mutamenti di rilievo rispetto all'ultimo riesame. Allo scopo di migliorare la qualità nell'erogazione del corso di studio si è proceduto con azioni che hanno riguardato la valorizzazione dell'orientamento in entrata e del tutorato in itinere, nonché il monitoraggio delle carriere degli studenti. A tal fine un impegno non trascurabile è stato dedicato anche al reperimento di finanziamenti necessari per la realizzazione di nuove attività e l'implementazione di azioni già consolidate.

## 2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il corso di Lettere, essendo inserito in una lunga e solida tradizione, è per solito scelto consapevolmente e per tempo dagli studenti delle scuole superiori, in particolare da quelli provenienti dai Licei, che costituiscono ogni anno la larga maggioranza degli immatricolati (il 69,2% nell'ultima rilevazione di AlmaLaurea: e il dato risulta costantemente in crescita).

Il CdS ha coltivato negli anni forme di orientamento in entrata, alcune delle quali però si sono spesso rivelate di difficile attuazione pratica. Le visite negli istituti superiori del territorio, in cui oltre a presentare il percorso formativo si dava luogo a una breve lezione, sono state nel tempo quasi del tutto abbandonate, a causa della scarsa disponibilità dimostrata da insegnanti e dirigenti scolastici, comprensibilmente poco propensi a concedere spazi in periodi in cui i maturandi sono molto impegnati in vista degli esami. Una interruzione drastica si è avuta a causa dell'epidemia di Covid-19, ma durante quel periodo sono state intraprese diverse iniziative a distanza.

Con l'eccezione del periodo di sospensione per l'epidemia di Covid-19, ogni anno il CdS è stato presentato (sia con l'illustrazione dell'offerta formativa sia con brevi lezioni) nell'ambito del cosiddetto "Salone dello studente", a cui partecipano scolaresche di tutta la regione, e nelle Giornate dell'Orientamento organizzate dall'Ateneo, alle quali aderiscono diverse scuole del territorio; è molto difficile, dato il carattere piuttosto dispersivo di questi eventi, valutarne la reale efficacia.

È stato attivato annualmente un corso nell'ambito del progetto UNISCO: si tratta di un ciclo di quattro lezioni, concepito come interdisciplinare, il cui scopo è dare l'opportunità agli studenti delle ultime classi delle superiori di avere un primo contatto con la didattica universitaria (si vedano i verbali dei Consigli di CdS nr. 10/2019 del giorno 11 settembre 2019; nr. 07/2022 del giorno 20 settembre 2022). La partecipazione degli studenti negli anni è stata variabile, ma il risultato è comunque apprezzabile, dato che un'ottima percentuale degli stessi dichiara, al momento di sostenere l'esame finale, l'intenzione di intraprendere gli studi in Lettere. Dall'a.a 2023/2024 i corsi UNISCO sono stati sostituiti da Corsi di Orientamento PNRR su progetto (15 ore): il CdS L-10 ha puntualmente aderito presentando una proposta interdisciplinare.

Il test d'ingresso obbligatorio ha la funzione principale di orientare gli studenti nel momento del loro primo accesso nel CdS. Il test è seguito da un colloquio, svolto da docenti del corso, in cui questi ultimi forniscono indicazioni sulla scelta del curriculum e su altri aspetti, prendendo in considerazione anche le situazioni personali (agli studenti lavoratori, ad esempio, si suggerisce di valutare l'opportunità dell'iscrizione part time).

Il CdS prevede un sistema di tutoraggio individuale la cui efficacia risente molto della scarsa propensione degli studenti a sfruttarne le opportunità. Viene inoltre promosso ogni anno un incontro con tutti gli studenti del Corso, in cui dovrebbero essere discussi i problemi riscontrati, e prospettate le soluzioni: a una buona partecipazione dei docenti, però, spesso non fa riscontro un'analoga disponibilità degli studenti.

Dopo che il CdS aveva rinunciato a far contattare personalmente dai docenti del corso gli studenti fuori corso o inattivi, sulla scorta di esperienze negative riscontrate negli anni passati e anche dell'esplicito parere contrario dei rappresentanti degli studenti, che hanno più volte indicato come sgradita tale pratica, tanto più se effettuata da docenti, nel marzo del 2023 (vedi verbale nr. 02/2023 del Consiglio di CdS del 14 marzo 2023), anche su sollecitazione della Commissione didattica, è stata re-istituita la Commissione di monitoraggio delle carriere, finalizzata a favorire il raggiungimento per gli immatricolati puri dell'obiettivo PRO3, «obiettivo AA» o «indicatore sentinella», che riguarda il conseguimento da parte degli immatricolati puri di almeno 40 CFU nell'anno solare successivo a quello di iscrizione.

Con forme di contatto adeguatamente calibrate la Commissione cercherà di comprendere e risolvere le criticità di studenti che nel primo anno di corso hanno conseguito un numero esiguo di CFU.

È sempre attivo lo Sportello di Orientamento gestito da uno studente tutor iscritto a un CdS Magistrale per l'orientamento in ingresso e in itinere degli iscritti al CdS (si vedano per esempio i verbali dei Consigli CdS nr. 05/2020 del giorno 12 maggio 2020, nr. 06/2020 del giorno 10 giugno 2020, nr. 05/2021 del giorno 11 maggio 2021, nr. 07/2022 del giorno 20 settembre 2022, nr. 05/2023 del giorno 11 luglio 2023, nr. 06/2023 del giorno 20 settembre 2023).

Nell'anno accademico 2023/2024 grazie a fondi stanziati dall'Ateneo per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b, del decreto legge n. 105 del 2003, al CdS sono stati attribuiti assegni per tre tutor che realizzino azioni di affiancamento e sostegno alla didattica di specifici insegnamenti individuati dal CdS e affidate a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o a un dottorato di ricerca (30 ore ciascuno). Trattandosi di una modalità che viene sperimentata per la prima volta, le concrete tipologie di intervento dei tutor prenderanno un carattere più definito in corso d'opera e spetterà ai docenti titolari delle discipline in oggetto pianificare insieme ai tutor le attività più opportune.

Nel 2023 il CdS L-10 ha aderito a un progetto POT interuniversitario che è stato finanziato dal MUR e prevede come azioni principali: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato" (cfr. verbale nr. 04/2023 della seduta del Consiglio di CdS del giorno 13 giugno 2023).

## 2.1. Orientamento e tutorato

Le azioni di orientamento, che vengono calibrate e declinate tenendo conto anche del monitoraggio delle carriere, sono sostanzialmente di due tipi: a) Attività informativa; b) Attività di supporto allo studio, sia attraverso l'organizzazione di corsi di base che colmino lacune pregresse (fatto che, tipicamente, si riscontra in alcune discipline come ad esempio la lingua latina) sia attraverso forme di tutorato individuale offerte da docenti del Corso agli studenti, con particolare attenzione a quelli che hanno mostrato lacune in occasione del test di ingresso. Esse appaiono sostanzialmente adeguate a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e a recuperare le carenze.

Il CdS giudica fondamentali le azioni di intervento che riguardano sia l'orientamento in ingresso, che deve essere migliorato e più efficacemente mirato per favorire una scelta consapevole e motivata del percorso di studio da parte degli studenti, sia il tutorato in itinere, per un sostegno nello studio e nel recupero delle lacune. Questi aspetti saranno implementati grazie ai finanziamenti ottenuti dal MUR nel progetto POT che presenta come azioni privilegiate proprio l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere.

## 2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate e pubblicizzate nei siti di informazione del CdS. Esse sono valutate all'inizio di ogni anno accademico attraverso un test di verifica delle conoscenze iniziali (che viene proposto in più date allo scopo di consentire la più larga partecipazione degli iscritti), noto anche come test di orientamento.

In caso di verifica non positiva vengono approntati percorsi formativi *ad hoc* atti a colmare le lacune entro il primo anno di corso. Agli studenti sono immediatamente indicati gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (c.d. OFA): 1) di Latino, per coloro che abbiano carenze in questa lingua; 2) di Italiano per coloro che denotino lacune nelle conoscenze grammaticali e difficoltà nell'espressione scritta. Per l'adempimento dell'OFA di Latino è attivato un corso di base di Lingua latina, finalizzato a fornire gli elementi fondamentali di questa lingua, dalla cui conoscenza gli studenti di Lettere in Italia non possono prescindere; per l'adempimento dell'obbligo formativo di Italiano è attivato un corso di Scrittura argomentativa e comprensione del testo. È attivato anche un Corso di Lingua greca di base.

Inoltre studenti tutor (laureati in L-10 e frequentanti un CdS Magistrale) supportano l'attività didattica con attività laboratoriali di approfondimento e consolidamento delle conoscenze (cfr. i verbali dei Consigli di CdS nr. 02/2022 del giorno 11 febbraio 2022, nr. 08/2022 del giorno 22 novembre 2022, nr. 05/2023 del giorno 14 novembre 2023, nr. 06/2023 del giorno 20 settembre 2023).

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata e il tutorato in itinere, il CdS partecipa come unità al progetto triennale interuniversitario 2023-2026 POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) di cui è Università Capofila Roma Sapienza, finanziato dal MUR, la cui referente è la Presidente del CdS: "SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario" Per il CdS L-10 Le attività del progetto sono state articolate in due azioni: "Orientamento alle iscrizioni" (Azione A) e "Tutorato" (Azione B).

Al termine dell'a.a. 2023/2024 il CdS valuterà i risultati dell'attività dei tre tutor per la didattica integrativa

(di cui sopra 2.b), che verranno discussi in Consiglio, al fine di riproporre le modalità già attuate o viceversa ipotizzarne di nuove.

### **2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

Nel complesso l'organizzazione della didattica appare idonea. Il presidente del CdS, i docenti, i tutor, il Referente alla didattica offrono un solido supporto nella scelta del percorso formativo. Periodicamente vengono organizzati incontri assembleari con gli studenti (soprattutto del primo anno di corso) volti a monitorare la loro esperienza e a individuare le eventuali criticità riscontrate: questa attività è utile per tenere sempre aperto il dialogo tra docenti e studenti del CdS. Sono previsti tutorato di sostegno e di affiancamento alla didattica, e iniziative di assistenza per studenti con esigenze specifiche, nei confronti dei quali il Consiglio di CdS e i singoli docenti hanno costantemente mostrato una forte sensibilità.

In particolare le azioni di tutorato (di vario tipo) andrebbero rafforzate. Nei limiti dei margini concessi il CdS auspicherebbe una implementazione delle tecnologie e il perfezionamento delle piattaforme e-learning.

### **2.4. Internazionalizzazione della didattica**

Le attività all'estero del CdS L-10 sono armonizzate con quelle degli altri CdS del Dipartimento. Il coordinamento, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof. Fabio Pruneri, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dallo Sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Si veda <https://www.uniss.it/internazionale>. È prevista, in ambito dipartimentale, una giornata di informazione sulla possibilità di poter svolgere le mobilità internazionali nell'ambito dei vari Programmi.

La percentuale di laureati (entro la durata normale del corso) che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è notevolmente superiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (il Sud e le Isole) sia rispetto a quella nazionale.

Un obiettivo importante da conseguire sarebbe quello di incrementare i già comunque numerosi accordi internazionali, così da arricchire ulteriormente l'offerta delle sedi.

### **2.5. Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e quelle finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e, stando anche alle valutazioni degli studenti, efficacemente descritte e comunicate dai docenti nelle schede degli insegnamenti. Molto apprezzate dagli studenti risultano le prove in itinere. Anche il Calendario del CdS, l'Orario delle attività formative, il Calendario degli esami di profitto e il Calendario delle sessioni di Laurea sono pubblicizzati con chiarezza e con ampio margine di anticipo. Non emergono elementi che rendano necessario un monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento.

### **2.6. Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

Il CdS non prevede l'interazione didattica e la valutazione formativa nei CdS né integralmente né parzialmente. Su indicazione dell'Ateneo, frequentano le lezioni a distanza sulla piattaforma Microsoft

Teams soltanto gli studenti affetti da gravi disabilità o studenti particolarmente fragili autorizzati dal medico competente. Nessuno di questi è autorizzato a sostenere l'esame di valutazione a distanza. I risultati conseguiti sono comunque in linea con quelli degli studenti frequentanti in presenza.

## 2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata e il tutorato in itinere, il CdS intende sfruttare l'opportunità offerta dai finanziamenti ottenuti dal MUR nel progetto triennale interuniversitario 2023-2026 POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) al quale partecipa come Unità. Università Capofila è Roma Sapienza, la referente per Sassari è la Presidente del CdS (si veda sopra 2.2). Il progetto si intitola: "SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario". Per il CdS L-10 le attività del progetto sono state articolate in due azioni: l'"Orientamento alle iscrizioni" (Azione A) e "Tutorato" (Azione B). Nel dettaglio: A) La sede di Sassari si propone di costruire nel territorio una rete di scuole superiori destinatarie dell'attività di orientamento; si mira principalmente ad allineare le attese degli studenti delle scuole superiori alle modalità con le quali nelle Università sono sviluppate le discipline che caratterizzano un Corso di Laurea in Lettere, e dunque a favorire una scelta motivata e consapevole. Per raggiungere questo obiettivo e agevolare così la transizione degli studenti dalla didattica presso le scuole alla didattica presso l'Università si prevedono le seguenti attività: 1) incontri con gli studenti delle scuole superiori allo scopo di informarli nel dettaglio sulle peculiarità del Corso di Laurea in Lettere e di guidarli nella visita alle strutture della vita universitaria (aule, laboratori, biblioteche); 2) lezioni, seminari, laboratori mediante i quali gli studenti possano da un lato approfondire, consolidare, potenziare le loro conoscenze e competenze, dall'altro acquisire metodi e competenze in ambiti disciplinari non previsti dal normale curriculum scolastico; 3) produzione di materiale multimediale (per esempio brevi lezioni) da diffondere nelle scuole, anche nella prospettiva di allargare il bacino di utenza delle attività di orientamento. Importante sarà organizzare un sistema che consenta agli studenti di prendere coscienza e pertanto di giudicare e di misurare le proprie competenze in relazione al percorso futuro. Per questo sarà utile elaborare e testare, anche con il contributo dei docenti delle scuole superiori, degli appositi questionari di autovalutazione. B) Il progetto si propone di selezionare tra i Dottorandi e gli studenti della Laurea magistrale tutor specializzati ai quali offrire una formazione adeguata per sostenere gli studenti del Corso di Laurea in Lettere durante il loro percorso didattico. Attraverso seminari e laboratori tematici, incontri periodici e colloqui individuali, i tutor monitoreranno il processo di acquisizione delle conoscenze di base nelle discipline fondanti del Corso di Laurea in Lettere, soprattutto da parte degli studenti del primo e del secondo anno della Laurea triennale in Lettere. Nel quadro di queste attività i tutor potranno avvalersi di materiali (tradizionali o interattivi) prodotti assieme ai docenti impegnati nel progetto. Le attività dei tutor verranno sottoposte a monitoraggio periodico, sia da parte dei docenti sia da parte degli studenti coinvolti, secondo varie modalità, per esempio tramite la somministrazione di questionari di gradimento.

Il coordinamento delle attività di orientamento svolte nell'ambito dei progetti POT e PLS (Piano Lauree Scientifiche) di Ateneo di Sassari è organizzato dal "Gruppo di Coordinamento Progetti POT/PLS", costituito per garantire una corretta integrazione delle attività dei progetti PLS e POT con quelle relative ad altre linee di finanziamento e, in particolare, con le attività dei corsi di orientamento "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" - PNRR.

Il miglioramento dell'orientamento in ingresso e il potenziamento dell'orientamento e del tutorato in itinere risultano fondamentali per l'attrattività, ovvero per l'aumento delle iscrizioni di studenti che siano consapevoli e motivati (eccessivo infatti risulta il numero di studenti che si iscrivono essendo privi dei requisiti di base e che dunque vanno fuori corso o restano inattivi), per la soddisfazione degli studenti, per la regolarità delle loro carriere (con un calo del numero degli studenti fuoricorso), per la riduzione dei tassi di abbandono.

## 3. LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

### 3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con

referimento al Sotto-ambito)

In fase di programmazione del personale docente si è provveduto a presentare al Dipartimento i fabbisogni del CdS intervenuti a motivo del trasferimento o del pensionamento di alcuni Colleghi: nel dettaglio le richieste di due RTDb di Antropologia culturale M-DEA/01 e di Letteratura greca L-FIL-LET/02 (si veda il verbale del Consiglio di CdS nr. 1/2018 del giorno 13 novembre 2018), di un RTDb di Lingua e Letteratura araba SSD L-OR/12 e di un Professore di II fascia di Storia contemporanea SSD M-STO/04 (si veda il verbale del Consiglio di CdS nr. 8/2022 del giorno 22 novembre 2022). Le richieste sono state soddisfatte. I sussidi tecnologici del Dipartimento sono stati implementati durante il periodo di emergenza per l'epidemia di Covid-19, in cui, come è noto, si è resa necessaria l'erogazione della didattica a distanza. Le pratiche di tutorato sono state intensificate. Sono stati superati i disservizi relativi alla gestione della biblioteca, che per il CdS in Lettere costituisce uno strumento imprescindibile. Nell'ultimo quinquennio si è registrato purtroppo un ulteriore decremento del personale tecnico-amministrativo dedicato alla didattica.

### 3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### 3.1. Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Il numero e la qualificazione dei docenti sono nel complesso adeguati a sostenere le esigenze del CdS sia per quanto attiene ai contenuti culturali sia per quanto concerne l'organizzazione didattica. Naturalmente occorre vigilare che il personale docente che verrà a mancare per trasferimento o pensionamento (imminente quello del Collega di Letteratura tedesca) sia prontamente sostituito con nuovi reclutamenti: infatti una mancata immissione di personale potrebbe condurre, oltre che ovviamente alla diminuzione del numero dei docenti con pericolose conseguenze sulla sostenibilità del corso, a una sclerotizzazione dell'offerta formativa e a un impoverimento culturale. Inoltre in un'ottica futura, laddove si avesse maggiore disponibilità di docenti, si potrebbe diversificare maggiormente l'offerta formativa, inserendo alcuni insegnamenti che costituirebbero un arricchimento della proposta didattica del CdS, in particolare per quanto riguarda le Letterature. Un incentivo al reclutamento di nuovo personale influirebbe positivamente sull'ammodernamento e sull'ampliamento dell'offerta formativa, con effetti sulla interdisciplinarietà, sulla varietà e sulla solidità della formazione di base fornita agli studenti, nonché sulla attrattività esercitata dal CdS.

Il CdS assicura la valorizzazione del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

I tutor sono sostanzialmente idonei a sostenere le esigenze didattiche del CdS (il dettaglio nei quadri precedenti: per esempio soprattutto in 2.b), ma il numero andrebbe aumentato.

Non si ritiene necessario pianificare attività di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.

#### 3.2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento di appartenenza del CdS appaiono sufficienti, anche se potrebbero essere più efficaci in presenza di una maggiore dotazione di personale, al momento obiettivamente sottodimensionata.

L'area tecnico-amministrativa responsabile della didattica del Dipartimento programma e calendarizza le attività tenendo informato il corpo docente, gli organi del CdS e gli studenti, anche mediante il costante aggiornamento della pagina web del Dipartimento. Inoltre coordina gli insegnamenti che il CdS condivide con altri corsi del Dipartimento (a cui concede o da cui assume mutuaioni), svolgendo un lavoro di armonizzazione che consente di ridurre al minimo i problemi relativi agli orari e alle aule delle lezioni. La verifica della qualità del supporto fornito è costituita sostanzialmente dal questionario di valutazione della didattica nella sezione relativa all'organizzazione del corso.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e

organizzate dall'Ateneo.

Per quel che pertiene specificamente al CdS, con la collaborazione del Referente alla didattica si è provveduto per quanto possibile a razionalizzare l'orario degli insegnamenti con speciale riguardo all'equilibrio della loro ripartizione nei due semestri (si veda sopra 1.5), le cui criticità erano state segnalate anche dagli studenti.

La dotazione di computer e videoproiettori nelle aule e di due LIM permette ai docenti che lo ritengono opportuno di utilizzare le nuove tecnologie nella pratica didattica. Va peraltro rilevato che per loro natura molti insegnamenti del CdS, superata la fase di emergenza per l'epidemia di Covid-19 in cui si è resa necessaria l'erogazione della didattica a distanza, non richiedono ausili e dispositivi particolarmente sofisticati: l'ottimo gradimento dei corsi testimoniato dalle valutazioni dei singoli insegnamenti conferma l'adeguatezza anche delle lezioni svolte secondo modalità tradizionali.

Senza dubbio una maggiore disponibilità e un miglioramento qualitativo delle strutture e degli spazi per la didattica e per lo studio individuale porterebbe alla creazione di ambienti per l'apprendimento e per lo studio più in linea con i moderni standard europei.

Sono state per lo più corrette le disfunzioni che si erano verificate in relazione alla biblioteca, che rimane per docenti e studenti di Lettere uno strumento di cruciale importanza. Una maggiore attenzione da parte dell'Ateneo alle biblioteche, con un potenziamento dei fondi per l'acquisizione del materiale librario e uno snellimento e una velocizzazione delle procedure di acquisto, sicuramente otterrebbe un impatto positivo su molteplici aspetti.

### 3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il CdS si propone di individuare le principali criticità relative a carenze o disservizi, segnalandoli tempestivamente al Consiglio di Dipartimento.

Nella prima riunione del Consiglio di ogni semestre di didattica, la Prof.ssa Laura Luche relazionerà su eventuali problemi relativi alla organizzazione e alle strutture.

## 4. RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

### 4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Non si registrano modifiche sostanziali rispetto al precedente riesame. Il CdS ha continuato a perseguire e ad approfondire con impegno e scrupolo il miglioramento del Sistema di AQ, operando in più direzioni, attento a verificare il corretto andamento e la efficace organizzazione delle attività didattiche, a rilevare le criticità e a rispondere tempestivamente ad esse.

In linea con le azioni precedenti si è provveduto a rafforzare l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere anche con l'attivazione di nuovi corsi base; a razionalizzare l'orario degli insegnamenti del CdS con particolare attenzione al bilanciamento dei due semestri; a intervenire sui piani di studio in conformità con le osservazioni ricevute; a redigere il Syllabus in modo preciso e nei tempi previsti; ad ampliare gli spazi di incontro e di dibattito con gli studenti e i loro rappresentanti; ad arricchire l'offerta didattica del CdS; ad analizzare in modo costante e sistematico tutti i documenti relativi all'AQ per ricavarne ogni indicazione utile. I docenti hanno esortato gli studenti dei propri corsi a compilare i questionari sulla valutazione della didattica, provvedendo in diversi casi a riservare uno spazio all'interno della propria lezione per illustrarli e per consentire agli studenti di procedere subito alla loro compilazione.

### 4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS L-10 in merito all'Assicurazione della Qualità si avvale di un Referente specificamente nominato. Come emerge dalla documentazione, in particolare dalle Relazioni annuali della Commissione Paritetica D/S, dalle Schede di Monitoraggio annuale, dalle segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti

esterni all'Ateneo, da osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali, il CdS sta operando correttamente per l'AQ. Lo dimostrano l'altissimo gradimento mostrato in generale dagli studenti nei questionari sulla valutazione della didattica, il numero sempre in crescita dei laureati in corso e la percentuale degli studenti che proseguono e completano il loro percorso di studi iscrivendosi in una laurea Magistrale. Particolare attenzione viene prestata all'organizzazione della didattica – sia per quanto riguarda l'offerta formativa (i piani di studio) sia per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso (con la valorizzazione del principio di propedeuticità) e la loro articolazione nei due semestri dell'anno accademico –, all'orientamento in ingresso e al tutorato in itinere, al sostegno e all'affiancamento nell'attività di studio, in un dialogo sempre attivo con le parti interessate.

#### **4.1. Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

La sede deputata alle discussioni relative a tutti gli aspetti didattici del CdS è naturalmente in prevalenza il Consiglio, le cui riunioni si svolgono con cadenza pressoché mensile nella settimana in cui si tiene il Consiglio di Dipartimento e più specificamente nel giorno che lo precede, in modo da favorire la massima presenza di docenti e rappresentanti degli studenti, che in effetti è molto soddisfacente. In Consiglio vengono affrontate sia le questioni poste dai componenti, sia provenienti dall'esterno. In particolare si discutono: le indicazioni contenute nella relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento e di volta in volta eventualmente suggerite dai rappresentanti dei docenti e degli studenti nella Commissione Paritetica a seguito delle riunioni periodiche della stessa; i risultati delle valutazioni degli studenti; gli indicatori relativi alle carriere degli studenti e all'occupazione o proseguimento degli studi da parte dei laureati; le indicazioni provenienti da incontri con il Nucleo di Valutazione e con il Presidio di qualità dell'Ateneo. Spazio specifico è riservato alla disamina della Relazione Annuale della Commissione Paritetica (oltre che di eventuali altre questioni emerse dai verbali della stessa nel corso dell'anno) e alla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, nonché di altri documenti relativi all'AQ. Alle riunioni del Consiglio si aggiungono gli incontri collettivi con gli iscritti al CdS, i rapporti costanti del Presidente con i rappresentanti degli studenti, la sollecita e scrupolosa valutazione delle segnalazioni/osservazioni/ricieste che essi presentano al Presidente e ai docenti del corso. Le procedure predisposte dal CdS per gestire eventuali rilievi sono assolutamente agili e accessibili e immediatamente il CdS si attiva per risolvere le criticità.

Il Presidente relaziona inoltre il Consiglio riguardo a ogni iniziativa inerente alla didattica a cui partecipa. Di tutti questi aspetti viene dato conto nei verbali delle riunioni (si vedano per esempio: nr. 02/2018 del giorno 11 dicembre 2018; nr. 03/2019 del giorno 16 gennaio 2019; nr. 05/2019 del giorno 5 marzo 2019; nr. 08/2019 del giorno 4 giugno 2019; nr. 10/2019 del giorno 11 settembre 2019; nr. 02/2019 del giorno 10 dicembre 2019; nr. 03/2020 del giorno 15 gennaio 2020; nr. 05/2020 del giorno 12 maggio 2020; nr. 06/2020 del giorno 10 giugno 2020; nr. 07/2020 del giorno 23 luglio 2020; nr. 08/2020 del giorno 15 settembre 2020; nr. 01/2020 del giorno 11 dicembre 2020; nr. 02/2021 del giorno 19 gennaio 2021; nr. 05/2021 del giorno 11 maggio 2021; nr. 07/2021 del giorno 21 settembre 2021; nr. 01/2021 del giorno 22 novembre 2021; nr. 01/2022 del giorno 31 gennaio 2022; nr. 07/2022 del giorno 20 settembre 2022; nr. 08/2022 del giorno 22 novembre 2022; nr. 09/2022 del giorno 13 dicembre 2022; nr. 01/2023 del giorno 17 gennaio 2023; nr. 04/2023 del giorno 13 giugno 2023, nr. 05/2023 del giorno 11 luglio 2023; nr. 06/2023 del giorno 20 settembre 2023; nr. 07/2023 del giorno 14 novembre 2023).

Il CdS interagisce periodicamente sia con le parti coinvolte in fase di programmazione sia con nuovi interlocutori e analizza in Consiglio di CdS gli esiti delle consultazioni (cfr. per esempio verbale nr. 06/2023 del giorno 3 aprile 2019 e verbale nr. 04/2023 del giorno 13 giugno 2023).

Il CdS si impegna a garantire che siano predisposte con costanza le occasioni di confronto con studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e, in generale, con tutte le parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS. Si veda anche quanto esposto sotto 4.2.

## 4.2. Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Come già sopra indicato, nella sede del Consiglio si svolgono collegialmente le principali attività che ineriscono alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Commissioni specificamente dedicate si occupano di monitorare le carriere degli studenti; il Presidente e i Referenti per le Relazioni con le Parti Sociali contattano gli interlocutori esterni, i cui suggerimenti vengono tenuti in grande considerazione, specie per quel che riguarda la possibilità di garantire ai neolaureati triennali conoscenze e competenze che caratterizzino meglio la loro figura professionale. Di tutti questi aspetti viene dato conto nei verbali delle riunioni (si vedano per esempio: nr. 06/2019 del giorno 3 aprile 2019; nr. 02/2019 del giorno 10 dicembre 2019; nr. 01/2020 del giorno 11 dicembre 2020; nr. 01/2021 del giorno 22 novembre 2021; nr. 01/2022 del giorno 31 gennaio 2022; nr. 05/2022 del giorno 17 maggio 2022; nr. 07/2022 del giorno 20 settembre 2022; nr. 08/2022 del giorno 22 novembre 2022; nr. 01/2023 del giorno 17 gennaio 2023; nr. 04/2023 del giorno 13 giugno 2023; nr. 06/2023 del giorno 20 settembre 2023).

Il CdS giudica vantaggioso ampliare ancora gli spazi di discussione all'interno del Consiglio, utili a sviluppare un dialogo costruttivo sia per quanto riguarda le eventuali modifiche dell'offerta formativa sia a proposito del monitoraggio delle carriere degli studenti.

### 4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il CdS si propone di creare ulteriori spazi e occasioni di discussione sia nell'ambito del Consiglio sia in contesti più ampi, con il coinvolgimento di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e tutte le parti interessate, relativamente tanto a eventuali adeguamenti e aggiornamenti dell'offerta formativa quanto al monitoraggio dei vari aspetti che concernono le carriere degli studenti, e più in generale al miglioramento della qualità del CdS. Il Presidente si incaricherà personalmente di relazionare il Consiglio su ogni informazione o stimolo proveniente dall'esterno, di verificare che eventuali azioni intraprese su questa base siano messe in pratica e di sottoporre a un controllo costante il raggiungimento dei risultati. Di tutto ciò si renderà conto nei verbali delle riunioni del Consiglio.

## COMMENTO AGLI INDICATORI

### Analisi della situazione

Rispetto agli indicatori relativi al percorso dello studente – ovvero la *percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*; la *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*; la *percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS al secondo anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno* - il CdS presenta una situazione leggermente critica sia in riferimento ai valori su scala Nazionale e sia a quelli di Area geografica.

Tuttavia tale criticità è ampiamente compensata dai dati positivi relativi agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, ovvero la significativa *percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso* e quella degli *immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*. Infatti L-10, da questo punto di vista, è da tempo uno dei Corsi di Studio più virtuosi dell'Ateneo. Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla docenza, presentano un miglioramento i valori relativi al *Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*, mentre è negativo il *rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*; stabile, ma sotto la media di Ateneo la *percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*.

### Analisi delle criticità

Il Consiglio di CdS si è interrogato e molto ha riflettuto sulle criticità rilevate dagli indicatori e in

particolare sull'insieme dei dati relativi al percorso dello studente e quelli relativi alla regolarità delle carriere che appaiono in contrasto, poiché le criticità relative agli indicatori che valutano il percorso iniziale dello studente, abbastanza sorprendentemente, non sembrano ripercuotersi sui valori, decisamente positivi, che riguardano la percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso o entro l'anno successivo. L'analisi dei dati ha portato alla conclusione che tale contrasto si debba a diversi fattori, quali le possibili difficoltà iniziali degli studenti, l'alto numero di studenti affetti da disabilità o da disturbi specifici dell'apprendimento iscritti al corso, la presenza di un certo numero di immatricolati adulti, lavoratori o anche pensionati, che dichiarano di voler intraprendere gli studi per interesse personale e, infine, il rilevante numero di studenti che si iscrivono al CdS in L-10, che non prevede limiti di accesso, in attesa di effettuare il passaggio ad altro CdS a numero programmato nazionale e locale (cfr. per esempio: SMA 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e i verbali: nr. 02/2018 del giorno 11 dicembre 2018, nr. 02/2019 del giorno 10 dicembre 2019, nr. 01/2020 del giorno 11 dicembre 2020, nr. 01/2021 del giorno 22 novembre 2021, nr. 01/2022 del 31 gennaio 2022, nr. 09/2022 del giorno 13 dicembre 2022, nr. 05/2023 del giorno 11 luglio 2023, nr. 07/2023 del giorno 14 novembre 2023).

### **Individuazione delle azioni di miglioramento**

Le azioni di miglioramento intraprese sono essenzialmente quelle già ampiamente descritte nelle sezioni precedenti (con il supporto della documentazione indicata), ovvero in estrema sintesi per quel che riguarda le principali:

- razionalizzazione dell'offerta formativa
- miglioramento e potenziamento dell'orientamento alle iscrizioni e del tutorato in itinere
- ottimizzazione dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS con particolare attenzione alla collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e al bilanciamento dei due semestri
- interventi di varia tipologia sui piani di studio
- potenziamento e nuova attivazione di Corsi di base
- istituzione della Commissione di monitoraggio delle carriere, finalizzata a favorire il raggiungimento per gli immatricolati puri dell'obiettivo PRO3, «obiettivo AA» o «indicatore sentinella», che riguarda il conseguimento da parte degli immatricolati puri di almeno 40 CFU nell'anno solare successivo a quello di iscrizione
- incontri collettivi con gli iscritti al CdS volti a monitorare la loro esperienza e a individuare le eventuali criticità, rapporti costanti con i rappresentanti degli studenti, sollecita e scrupolosa valutazione delle loro segnalazioni/osservazioni/richieste.

Inoltre il CdS si propone di migliorare la qualità della didattica e in generale dei servizi erogati agli studenti affetti da disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, avvalendosi delle risorse di Ateneo, al fine di promuovere servizi di tutorato specializzato e di adeguare gli spazi e gli arredi per favorire la frequenza degli studenti interessati.